

## **Verbale n. 71 del 23/10/2019**

### **III° Commissione**

Alle ore 10.10 si aprono i lavori di Commissione alla presenza del solo consigliere tripoli Salvatore che assume la carica di presidente, verbalizza la seduta il Geom. Raffa Rosolino, che assume la funzione di Segretario, constatata la mancanza del numero legale la commissione viene rinviata di un'ora.

Alle ore 11,15 si riaprono i lavori di commissione alla presenza dei consiglieri Cerniglia Filippo, Ingrassia Antonio, Montadoni Alessandra e Tripoli Salvatore che assume la carica di presidente, verbalizza la seduta la il Geom. Raffa Rosolino, che assume la funzione di Segretario.

Interviene in commissione l'arch. Giuseppe Lo Bocchiaro appositamente convocato dal presidente della commissione, su invito dei componenti della stessa commissione al fine di delucidarci sulla proposta di deliberazione del prossimo Consiglio Comunale su: "Dichiarazione di esistenza/inesistenza di prevalenti interessi pubblici per la conservazione o la demolizione della struttura prefabbricata in c.a. sita in via L/23 n° 33, identificata al N.C.E.U. al foglio n° 6 particella 2262"

Alle ore 11,25 si allontana il consigliere Tripoli Salvatore, Assume la carica di presidente il consigliere Ingrassia Antonio nella qualità di consigliere anziano.

L'arch. Lo Bocchiaro ci illustra nel dettaglio la proposta di delibera sottolineando tra le altre cose che:

- - Con Deliberazione n. 13 del 22/03/2016 il Consiglio Comunale ha dichiarato l'esistenza di prevalenti interessi pubblici sul fabbricato in argomento individuando la destinazione d'uso di residenza quale attività di pubblica utilità compatibile con la zona omogenea in cui ricade l'immobile e mantenendo il manufatto nella disponibilità del patrimonio comunale;
- -con istanza del 22/06/2016, acclarata al protocollo generale dell'Ente in pari data al n.19199, il sig. Cucina Liborio, meglio sopra generalizzato, ha richiesto a titolo oneroso l'utilizzo dell'immobile di che trattasi;
- con istanza del 21/02/2018, accusata al protocollo del Comune in data 22/02/2018, al n. 6616, il sig. Cucina Liborio, ha chiesto l'assegnazione in locazione dell'immobile, il calcolo del canone di tipo "popolare", la rideterminazione del canone richiesto per il pregresso, secondo i principi dell'edilizia residenziale pubblica, la rateizzazione del debito con ammortamento tale da commisurarsi alla precaria situazione reddituale ed infine, la revoca dell'ordinanza di sgombero;
- il Sindaco, con Provvedimento n. 14 del 19/03/2018, ha deliberato una concessione temporanea per uso abitazione oggi di proprietà comunale, per la durata di due anni valutando nel merito le esigenze abitative dei responsabili dell'abuso e precisando che:

i predetti immobili possono essere se non diversamente utilizzati, destinati a edilizia residenziale pubblica e, i titolari dell'abuso, non hanno alcuna pretesa di espropriazione ma, possono presentare istanza di assegnazione di un alloggio popolare ed essere inseriti nella graduatoria se ricorrono i requisiti;

- Con nota prot. n° 5773 del 18/02/2019 la Procura di Palermo evidenziando che: "permangono elementi di evidente illegittimità della Delibera n° 13 del 22/03/2016 con la quale codesto Consiglio Comunale ha dichiarato l'esistenza di un prevalente interesse pubblico per l'utilizzazione dell'immobile stesso (assoluta genericità ed astrattezza della destinazione ad uso residenziale dell'area in questione)", ha chiesto di far conoscere se questo Ente intenda procedere alla demolizione previa revoca in autotutela della citata deliberazione;
- Con nota prot. n° 1339 del 15/04/2019 l'Ufficio tecnico, riscontrando alla Procura di Palermo, ha posto in evidenza che la precedente deliberazione n° 13 del 22/03/2016 può essere revocata solo dal Consiglio Comunale al quale l'art. 31 assegna una specifica competenza sulla valutazione in merito all'eventuale conferma di prevalenti interessi pubblici per la conservazione o, al contrario in assenza di questi, per la demolizione;

Dopo avere argomentato i contenuti della delibera di consiglio comunale alle ore 12,00 si allontana l'arch. Lo Bocchiario;

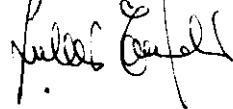
Alle ore 12,05 rientra in commissione il Consigliere Tripoli Salvatore che assume la carica di presidente.

La commissione commenta ed approfondisce il contenuto della delibera del prossimo consiglio comunale oggetto della odierna commissione.

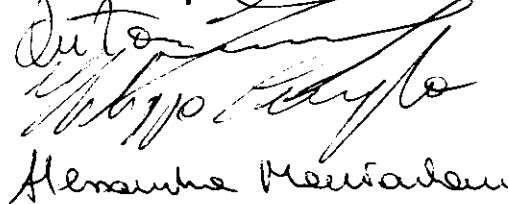
Dopo una accurata discussione, alle ore 13,10 la commissione chiude i lavori e decide di autoconvocarsi per il giorno 24/10/2019 alle ore 10,00 come precedentemente comunicato.

Misilmeri li, 23/10/2019

**Il Presidente**



**I Componenti**



Alexandra Merisiani

**Il Segretario**

